

Basel Tattoo: la SUISA prende atto con soddisfazione della decisione del Tribunale federale

Con la sentenza del 19 marzo 2014, il Tribunale federale ha confermato che il Basel Tattoo è inequivocabilmente un evento musicale. Nel contesto delle singole esibizioni, la musica svolge complessivamente un ruolo di primaria importanza. A tale proposito il Tribunale federale condivide il punto di vista della SUISA. Tale sentenza è rilevante per i titolari dei diritti d'autore della musica eseguita: quando le indennità sui diritti d'autore dovute per le edizioni del Basel Tattoo successive al 2009 verranno versate, i compositori riceveranno tramite la SUISA i rispettivi pagamenti retroattivi per la riproduzione della propria musica. Inoltre, la suddetta classificazione pone solide basi giuridiche per altri eventi affini organizzati in Svizzera. La SUISA prende atto con soddisfazione della sentenza del Tribunale federale.

Zurigo, 14 aprile 2014 – Il festival annuale “Basel Tattoo” è senza dubbio un evento musicale. Elementi come la coreografia, la messa in scena e l'illuminazione hanno un carattere secondario. Arrivando a questa conclusione, il Tribunale dà ragione alla SUISA. Dal 2008, gli organizzatori del Basel Tattoo si sono appellati alla cosiddetta regola del balletto. La regola del balletto si applica all'utilizzo di un'opera quando la musica risulta un componente marginale rispetto ad altre performance protette dal diritto d'autore. Questo è il caso di una pièce teatrale, di un film o appunto di un balletto, dove il testo, la messa in scena o la coreografia svolgono un ruolo di primo piano. Questa classificazione è determinante per stabilire l'ammontare dell'indennità sui diritti d'autore dovuta per la musica riprodotta. Se la musica svolge solo una funzione accessoria e quindi vale la regola del balletto, il sistema di compensazione prevede un'indennità più bassa rispetto a quella destinata a eventi dove la musica è un elemento di primaria importanza. Dopo la sentenza del Tribunale federale, la regola del balletto trova applicazione al Basel Tattoo solo per le esibizioni esclusivamente di danza, la cui coreografia è effettivamente protetta dai diritti d'autore.

Per i titolari dei diritti d'autore delle opere eseguite, i cui interessi in questo processo sono stati rappresentati dalla SUISA, tale sentenza è importante per due aspetti. In primo luogo sancisce definitivamente la legittimità delle indennità sui diritti d'autore spettanti per le esibizioni del Basel Tattoo tenutesi negli anni successivi al 2009. Ciò significa che la SUISA potrà versare retroattivamente le indennità sui diritti d'autore ai rispettivi compositori, parolieri ed editori musicali non appena l'organizzatore del Basel Tattoo avrà saldato i pagamenti dovuti. Inoltre, questa sentenza pone solide basi giuridiche per altri festival musicali affini a cui partecipano band di corpi militari e di polizia.

Ulteriori informazioni:

Giorgio Tebaldi, Addetto stampa SUISA, +41 44 485 65 03, +41 79 292 22 42
Bernhard Wittweiler, Responsabile Servizio giuridico SUISA, +41 44 485 65 40

La SUISA è la cooperativa dei compositori, dei parolieri e degli editori di musica presenti in Svizzera e nel Liechtenstein. I suoi circa 30 000 membri includono musicisti di tutti i generi. In Svizzera e nel Liechtenstein la SUISA tutela il repertorio musicale di due milioni aventi diritto in tutto il mondo. Concede licenze per l'utilizzo di questo repertorio mondiale a oltre 80 000 clienti.

Con circa 200 collaboratori presso le sedi di Zurigo, Losanna e Lugano, la SUISA realizza un fatturato di circa 140 milioni di franchi. In qualità di organizzazione non-profit, distribuisce gli introiti delle licenze, dedotti i costi amministrativi, ai vari autori ed editori musicali.

www.suisa.ch/it